



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Cod. Fisc. 80007050240

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36043

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 di Reg.	O G G E T T O:
data 15-03-2016	Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di marzo alle ore 20:30, nella consueta sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco con inviti diramati in data utile, si è oggi riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, convocazione Prima, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dr. PREZALIS ELEUTHERIOS e l'assistenza del Segretario Generale, dott. DE VITA MARIO.

Fatto l'appello, risultano presenti:

PREZALIS ELEUTHERIOS	Presente	MADDALENA GIUSEPPE	Presente
AGOSTINI ELENA	Presente	BORGO STEFANO	Presente
POLATO MASSIMO	Presente	FRIGO DONATELLA	Presente
CAPPELLARI VALENTINA	Presente	DELUCA ALESSANDRO	Presente
FINOTTI MICHELE	Presente	CARRETTA MARCO	Presente
MARTIN ROSITA	Presente	LOTTO ANDREA	Presente
MARANGON RENZO	Presente	POLATO SILVIA	Presente
PIERANTONI ABRAMO	Presente	OMENETTO LUCIANO	Presente
MAIO GIUSEPPE	Presente		

Presenti n. 17

Assenti n. 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato, dopo aver nominato all'Ufficio di Scrutatori i signori: CAPPELLARI VALENTINA e MAIO GIUSEPPE

PARERI - ART. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta

Parere favorevole: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PICCOLO CARLA

Parere in ordine alla regolarità contabile della proposta

Parere favorevole: IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

PICCOLO CARLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 comma 639 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, istitutiva della Tassa sui rifiuti (TARI), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

RILEVATO che:

- con propria deliberazione n. 11 in data odierna è stato approvato il Piano finanziario relativo alla gestione del servizio per l'anno 2016;
- l'articolo 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza e suddivise in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare, alla superficie e al numero di svuotamenti effettuati, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/1999, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 662, della Legge n. 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;

VISTO l'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, legge finanziaria per il 2007, per il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale TARI per le utenze domestiche (**allegato n. 1**) e non domestiche (**allegato n. 2**), determinate sulla base del Piano finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016 (**allegato n. 3**), in conformità con quanto previsto dall'articolo 1, comma 654, della Legge n. 147/2013;

RILEVATO che:

- come chiarito dalla richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ in data odierna, il costo complessivo del servizio, rispetto all'anno 2015, registra una diminuzione di € 39.085,346=, pari all'incarica al 4%;
- la diminuzione di costi, ovviamente, si riflette sulle tariffe che a loro volta registrano una riduzione media del 4% (quattro per cento) per le utenze domestiche (riduzione che viene annullata solo per le utenze con 1 solo componente, che si trovano a pagare 6 svuotamenti minimi rispetto ai 4 dell'anno 2015) ed una riduzione del 3% per quanto riguarda le utenze non domestiche;

DATO ATTO che l'illustrazione tecnica e la discussione dell'argomento in oggetto sono state svolte congiuntamente alla trattazione dei punti 3 e 4 dell'ordine del giorno inviato ai consiglieri (**allegato n. 5**);

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO n.13 del 15-03-2016

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 18/10/2015 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 31/03/2016;

RICORDATO altresì che il presente atto è propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;

ACQUISITI i pareri - inseriti in preambolo - in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria (**allegato n. 4**);

CONFERMATA dal Segretario Comunale la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;

Con voti favorevoli n. 15 e n. 2 astenuti (Omenetto e Maio), resi in forma palese,

DELIBERA

1. **Di approvare** le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016, come da prospetti allegati al presente atto come parti integranti e sostanziali (**allegati n. 1 e n. 2**), distinte per:
 - a. allegato 1: utenze domestiche (tariffa determinata in base al numero dei componenti il nucleo familiare, alla superficie e al numero di svuotamenti effettuati);
 - b. allegato 2: utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria di attività esercitata) distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq/anno;
 - c. utenze soggette a tariffa giornaliera (la misura è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno);
2. **Di dare atto** che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, secondo l'aliquota deliberata dalla Provincia pari al 5%;
3. **Di dare atto** che il Responsabile del servizio darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze come stabilito dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011;
5. **Di dichiarare**, con voti favorevoli n. 15 e n. 2 astenuti (Omenetto e Maio), resi in separata e apposita votazione, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
(Dr. PREZALIS ELEUTHERIOS)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. DE VITA MARIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Camisano Vicentino, per 15 giorni consecutivi da oggi 23 MAR. 2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. DE VITA MARIO)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Camisano Vicentino dal 23 MAR. 2016 al 16 APR. 2016 n. 398 registro pubblicazione atti, non ha riportato nei dieci giorni successivi all'eseguita pubblicazione alcuna denuncia di vizi di legittimità ed E' DIVENUTA ESECUTIVA il 16 APR. 2016 ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. DE VITA MARIO)



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Il Dipendente Incaricato

23 MAR. 2016

COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Pubblicato all'Albo Comunale il 23 MAR. 2016

Ritirato il _____



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Allegato n. 1 alla deliberazione di Consiglio n. 13 del 15.03.2016

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE				
NR. COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA FISSA (x mq.)	TARIFFA VARIABILE senza compostaggio (x utenza)	TARIFFA VARIABILE con compostaggio (x utenza)	SVUOTAMENTI CONSENTITI
1	0,288	41,274	37,032	6
2	0,338	86,655	75,343	9
3	0,377	110,830	96,687	12
4	0,410	142,070	123,686	15
5	0,442	173,310	150,686	18
6 o più	0,467	201,020	174,858	21
2 ^a casa e altre utenze	0,377	110,830	96,687	12

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. De Vita Mario)



IL SINDACO

Dr. Eleutherios Prezalis

COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Allegato n. 2 alla deliberazione di Consiglio n. 13 del 15.03.2016

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE			
Cat.	Descrizione categoria	Tariffa fissa x mq.	Tariffa variabile x mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,484	0,630
2	Cinematografi e teatri	0,310	0,401
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,433	0,561
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,635	0,826
5	Stabilimenti balneari	0,462	0,598
6	Esposizioni, autosaloni	0,368	0,483
7	Alberghi con ristorante	1,184	1,541
8	Alberghi senza ristorante	0,779	1,017
9	Case di cura e riposo	0,902	1,171
10	Ospedali	0,931	1,208
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,097	1,426
12	Banche ed istituti di credito	0,440	0,576
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,018	1,323
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,299	1,693
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,599	0,780
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,285	1,670
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,068	1,388
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,743	0,971
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,018	1,323
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,664	0,863
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,787	1,021
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,020	5,231
23	Mense, birrerie, hamburgerie	3,500	4,556
24	Bar, caffè, pasticceria	2,858	3,716
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,992	2,597
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,884	2,451
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,174	6,731
28	Ipermercati di generi misti	1,977	2,571
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,994	6,504
30	Discoteche, night club	1,378	1,796

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. De Vita Mario)

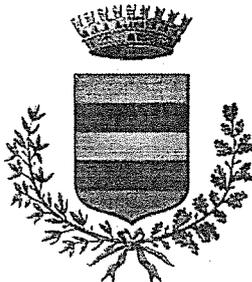



IL SINDACO

Dr. Eleutherios Prezolis



COMUNE DI CAMISANO VIC.
ALLEGATO n. 3 A DETERMINAZIONE
DI CONSIGLIO n. 13 del 15/03/2016
GIUNTA



COMUNE DI CAMISANO VIC.

RELAZIONE TARIFFE

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

(ex-art.8 DPR 158/99)

ANNO 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. De Vita Mario)



IL SINDACO

Dr. Eleutherios Prezalis

RiPA

Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14 - 36051 CREAZZO (VI)
tel. e fax. 0444/341239 - e-mail ripaeng@tin.it

1. SVOLGIMENTO DELLE ELABORAZIONI

Nell'elaborazione del calcolo delle tariffe per l'anno 2016 sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) Le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2016 definiti nel Piano Finanziario.
- 2) I costi sono stati considerati comprensivi di IVA quando dovuta.
- 3) Il costo complessivo del servizio è risultato pari a **Euro 926.453,258** (IVA compresa), inferiore del 4% rispetto all'importo del 2015.

I costi del Piano Finanziario 2016 sono riportati nella seguente tabella.

Costi		Importi comprensivi di IVA (Euro)	Copertura %
TF		342.832,931	37,0
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	48.558,041	
AC	Altri Costi	4.026,000	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	20.000,000	
CGG	Costi Generali di Gestione	226.285,570	
CCD	Costi Comuni Diversi	9.856,000	
CK	Costi d'uso del capitale	34.107,320	
TV		583.620,328	63,0
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	101.582,605	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	145.012,146	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	203.017,922	
CTR	Costi trattamento e riciclo	134.007,655	
TOTALE GENERALE		926.453,258	100,0

- 4) La ripartizione della tariffa tra parte fissa e variabile è risultata la seguente:
 - **37,0%** parte fissa;
 - **63,0%** parte variabile.
- 5) Il grado di copertura dei costi è stato impostato al **100%**.

- 6) Alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico è stata applicata una riduzione del 20% sulla parte variabile.
- 7) E' stata prevista la suddivisione della tariffa variabile delle utenze domestiche in due parti. Una parte normalizzata connessa con i costi di gestione dei servizi di raccolta, avvio a recupero e a smaltimento dei rifiuti, esclusa la frazione secca non riciclabile e una parte puntuale connessa con i costi di raccolta e smaltimento della frazione secca non riciclabile. Viene stabilito il seguente numero minimo di svuotamenti di contenitori per la frazione secca non riciclabile in relazione alla tipologia di utenza domestica:

N° componenti per nucleo familiare	N° svuotamenti minimi previsti
1	6
2	9
3	12
4	15
5	18
6 o più	21
Seconde case - Altre Utenze	12

2. RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

Sulla base dei dati comunicati dal gestore del servizio e delle elaborazioni svolte secondo quanto previsto dal DPR 158/99, le entrate complessive previste sono state così ripartite.

1	Entrate derivanti dal servizio puntuale di svuotamento dei contenitori della frazione secca non riciclabile dotati di chip per le utenze domestiche	€ 157.258,054
2	Entrate derivanti dal servizio rafforzato svolto per alcune utenze non domestiche	€ 20.000,000
3	Entrate derivanti dall'applicazione del sistema normalizzato	€ 749.195,205

Le entrate derivanti dall'applicazione del sistema normalizzato sono state quindi suddivise nel modo seguente:

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI	%
Ut. DOMESTICHE	203.547,067	264.699,936	468.247,003	62,5
Ut. NON DOMESTICHE	122.128,240	158.819,962	280.948,202	37,5
TOTALE	325.675,307	423.519,898	749.195,205	100,0
%	43,5	56,5		

3. CALCOLO DELLE TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

I dati di base relativi alle utenze domestiche utilizzati per le elaborazioni tariffarie sono i seguenti.

N° componenti per nucleo familiare	N° Utenze	N° Utenze con compostaggio	Superficie a ruolo [mq]
1	887	93	108.116
2	979	167	151.896
3	894	122	136.903
4	734	113	119.087
5	180	48	33.617
6 o più	65	22	12.408
Altre utenze	0	0	0
Totale	3.739	565	562.027

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le tariffe per ogni categoria di utenza domestica.

Le tariffe indicate vanno interpretate nel seguente modo:

Utenze domestiche:	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/utenza]
	Tariffa puntuale	[Euro/svuotamento]

3.1 Tariffa fissa Utenze domestiche

La tariffa fissa delle Utenze domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Ka che è unico nell'ambito territoriale di riferimento.

L'indice Ka utilizzato per la categoria "Altre utenze", è quello relativo alle famiglie da 3 componenti.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

N° componenti per nucleo familiare	Ka
1	0,8
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,3
Altre utenze	1,05

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe fisse per le utenze domestiche per l'anno 2016 sono risultate le seguenti:

N° componenti per nucleo familiare	Tariffa fissa [Euro /mq]
1	0,288
2	0,338
3	0,377
4	0,410
5	0,442
6 o più	0,467
Altre utenze	0,377

3.2 Tariffa variabile Utenze domestiche

La tariffa variabile delle Utenze domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Kb.

L'indice Kb è stato impostato al valore medio, ad eccezione della categoria "Altre utenze" alle quali analogamente al Ka è stato impostato quello relativo alle famiglie da 3 componenti.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

N° componenti per nucleo familiare	Kb
1	0,80
2	1,60
3	2,00
4	2,60
5	3,20
6 o più	3,70
Altre utenze	2,00

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe variabili relative alle utenze domestiche per l'anno 2016 sono risultate le seguenti:

N° componenti per nucleo familiare	Tariffa variabile [Euro /utenza]	Tariffa variabile compostaggio domestico [Euro /utenza]
1	21,210	16,968
2	56,559	45,247
3	70,698	56,559
4	91,908	73,526
5	113,118	90,494
6 o più	130,792	104,634
Altre utenze	70,698	56,559

Poiché il servizio di raccolta del rifiuto secco non riciclabile viene svolto mediante lo svuotamento di contenitori dotati di chip di riconoscimento, per l'anno 2016, sulla base del numero di svuotamenti effettuato nell'anno 2015 e dei costi connessi al servizio di raccolta e smaltimento, è stato determinato il costo di ogni singolo svuotamento che è risultato pari a Euro 3,344.

4. CALCOLO DELLE TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

I dati di base relativi alle utenze non domestiche utilizzati per le elaborazioni tariffarie sono i seguenti.

CAT. MN	Descrizione categoria	n°	superficie (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9	2.967
2	Cinematografi e teatri	1	935
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	65	19.605
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	18	3.658
5	Stabilimenti balneari	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	10	2.131
7	Alberghi con ristorante	1	300
8	Alberghi senza ristorante	0	0
9	Case di cura e riposo	12	3.642
10	Ospedale	0	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	106	9.671
12	Banche ed Istituti di credito	10	2.545
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	91	17.044
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	964
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	19	2.013
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	43	3.311
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	46	4.626
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18	2.124
20	Attività industriali con capannoni di produzione	30	14.930
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	122	13.978
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	9	2.516
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0
24	Bar,caffè, pasticceria	27	3.807

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	7.415
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14	1.513
28	Ipermercati di generi misti	0	0
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	0
30	Discoteche, night-club	0	0

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le singole tariffe per ogni categoria di utenza. Le tariffe indicate vanno interpretate nel seguente modo:

Utenze non domestiche: Tariffa fissa [Euro/mq]
 Tariffa variabile [Euro/mq]

4.1 Tariffa fissa Utenze non domestiche

La tariffa fissa delle Utenze non domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Kc.

Nell'elaborazione delle tariffe per le utenze non domestiche il coefficiente Kc è stato modificato per renderlo più rispondente rispetto alle modalità del servizio posto in essere nel territorio comunale ed ai diversi costi imputabili al compostaggio rispetto allo smaltimento in discarica.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

CAT. MN	Descrizione categoria	Kc applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67
2	Cinematografi e teatri	0,43
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88
5	Stabilimenti balneari	0,64
6	Esposizioni, autosaloni	0,51
7	Alberghi con ristorante	1,64

8	Alberghi senza ristorante	1,08
9	Case di cura e riposo	1,25
10	Ospedale	1,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52
12	Banche ed Istituti di credito	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85
24	Bar,caffè, pasticceria	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17
28	Ipermercati di generi misti	2,74
29	Banchi di mercato di generi alimentari	6,92
30	Discoteche, night-club	1,91

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe fisse relative alle utenze non domestiche per l'anno 2016 sono risultate le seguenti:

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa Fissa [Euro/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,484
2	Cinematografi e teatri	0,310
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,433

4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,635
5	Stabilimenti balneari	0,462
6	Esposizioni, autosaloni	0,368
7	Alberghi con ristorante	1,184
8	Alberghi senza ristorante	0,779
9	Case di cura e riposo	0,902
10	Ospedale	0,931
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,097
12	Banche ed Istituti di credito	0,440
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,018
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,299
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,599
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,285
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,068
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,743
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,018
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,664
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,787
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,020
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,500
24	Bar,caffè, pasticceria	2,858
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,992
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,884
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,174
28	Ipermercati di generi misti	1,977
29	Banchi di mercato di generi alimentari	4,994
30	Discoteche, night-club	1,378

4.2 Tariffa variabile Utenze non domestiche

La tariffa variabile Utenze non domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Kd.

Nell'elaborazione delle tariffe, il coefficiente Kd è stato modificato per le utenze non domestiche grandi produttrici di scarti organici per renderlo più rispondente ai diversi costi imputabili al compostaggio rispetto allo smaltimento in discarica.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

CAT. MN	Descrizione categoria	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,50
2	Cinematografi e teatri	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,21
5	Stabilimenti balneari	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	4,22
7	Alberghi con ristorante	13,45
8	Alberghi senza ristorante	8,88
9	Case di cura e riposo	10,22
10	Ospedale	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	12,45
12	Banche ed Istituti di credito	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67

23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78
24	Bar,caffè, pasticceria	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76
28	Ipermercati di generi misti	22,45
29	Banchi di mercato di generi alimentari	56,78
30	Discoteche, night-club	15,68

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe variabili relative alle utenze non domestiche per l'anno 2016 sono risultate le seguenti:

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa Variabile [Euro/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,630
2	Cinematografi e teatri	0,401
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,561
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,826
5	Stabilimenti balneari	0,598
6	Esposizioni, autosaloni	0,483
7	Alberghi con ristorante	1,541
8	Alberghi senza ristorante	1,017
9	Case di cura e riposo	1,171
10	Ospedale	1,208
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,426
12	Banche ed Istituti di credito	0,576
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,323
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,693
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,780
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,670
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,388
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,971
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,323
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,863

21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,021
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,231
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,556
24	Bar,caffè, pasticceria	3,716
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,597
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,451
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,731
28	Ipermercati di generi misti	2,571
29	Banchi di mercato di generi alimentari	6,504
30	Discoteche, night-club	1,796

Per le utenze non domestiche per l'anno 2016 non è prevista l'applicazione della tariffa puntuale.